

→ **Cento le vittime** Decine di donne e bambini fra le macerie di un villaggio raso al suolo

→ **Karzai protesta** Hillary Clinton promette un'inchiesta congiunta con gli afgani

# Raid Usa in Afghanistan È un massacro di civili

**Cento morti, in grande maggioranza donne e bambini. Villaggi ridotti a un cumulo di macerie. Sangue in Afghanistan. Un massacro provocato da raid aerei americani. La protesta di Karzai. Il dolore di Obama.**

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

udegiwannangeli@unita.it

La morte viene dal cielo. A portarla sono le bombe sganciate dai caccia Usa. Oltre centoventi persone, in stragrande maggioranza civili, sono rimaste uccise in raid aerei delle forze americane avvenuti tra lunedì e martedì nella provincia afghana occidentale di Farah. Il bilancio di oltre cento vittime è stato reso noto da Adbul Ghafar Watan-dar, il capo della polizia della provincia di Farah - che è sotto il comando del contingente italiano dell'Isaf - che ha raccontato di aver visto diversi «cadaveri trasportati a bordo di due camion». «Sulla base dei rapporti che abbiamo ricevuto in Parlamento dai residenti e le autorità provinciali oltre 100 abitanti dei villaggi, compresi donne e bambini sono rimasti uccisi» dice il deputato della provincia di Farah Mohammad Musa Nasrat. E il collega Obaidullah Hilali ha aggiunto che il bilancio delle vittime può salire ancora «perché molte persone sono ancora sotto le macerie delle case distrutte».

**Vertice a tre**  
Alla Casa Bianca  
Obama riceve  
Karzai e Zardari

## MORTE E ORRORE

La portavoce del Comitato della Croce Rossa Internazionale (Cicr), Jessica Barry ha parlato di decine di morti, tra cui donne, bambini e un volontario della Croce Rossa afghana con 13 membri della sua famiglia. «Tra le decine di persone



Un bimbo afghano ricoverato in gravi condizioni dopo il bombardamento Usa

uccise ci sono donne e bambini» afferma la Barry, portavoce della Croce Rossa, a conclusione degli accertamenti condotti dall'organizzazione dopo le denunce degli abitanti della zona di Farah «la cui impressione era che ci fossero decine di morti». «Possiamo confermare senza ombra di dubbio che ci sono vittime civili», aggiunge. La squadra del Cicr recatasi sul luogo dei raid ha anche raccontato di 1.200 case distrutte.

Il comandante delle forze americane in Afghanistan, generale David McKiernan, ha messo in discussione le ricostruzioni sulla morte di decine di civili nella provincia di Farah, in quello che è stato descritto come un raid Usa, affermando che l'intera vicenda è nata come risposta a una serie di decapitazioni av-

## FRATTINI OGGI DALLA CLINTON

**Il ministro degli Esteri Frattini, da oggi a Washington, incontrerà il segretario di Stato Hillary Clinton. I due discuteranno, tra l'altro, della stabilizzazione in Afghanistan e Pakistan.**

viate dai talebani. McKiernan, riferisce la Cnn, ne ha parlato con i giornalisti a Kabul al seguito del capo del Pentagono Robert Gates. Il generale ha detto che occorreranno un paio di giorni per avere «una verità iniziale», ma ha esortato a non correre alle conclusioni sulle responsabilità americane. Secondo la ricostruzione che McKiernan ha fornito ai

media a Kabul, forze americane sono intervenute nella provincia di Farah in aiuto alla polizia locale, dopo che un attacco dei talebani aveva già portato alla decapitazione di tre civili. Secondo il generale, potrebbe essersi trattato di un gesto dei talebani proprio per attirare forze nella zona e provocare vittime.

## LA COLLERA DEL PRESIDENTE

Da Washington, dove nel tardo pomeriggio (notte inoltrata in Italia) ha incontrato il presidente Usa Barack Obama, il presidente afghano Hamid Karzai ha dato indicazioni al ministero degli Interni e alle le autorità provinciali di indagare sull'ennesimo massacro di civili definito «inaccettabile e ingiustificabile» nel comunicato presidenziale. La segretaria di Stato Usa Hillary Clinton ha